

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 1139

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori BUTTIGLIONE, D’ONOFRIO, BACCINI, EUFEMI,
CICCANTI, DE POLI, FANTOLA, FORTE, LIBÈ, MAFFIOLI,
MANINETTI, MANNINO, MARCONI, MONACELLI, NARO, PIONATI,
POLI, RUGGERI, TREMATERRA e ZANOLETTI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 NOVEMBRE 2006

Istituzione del «Giorno della Patria» in data 12 novembre, in
memoria delle vittime italiane di Nassiriya e delle altre
missioni di pace all’estero

ONOREVOLI SENATORI. – Il 12 novembre del 2003, come tutti ricordiamo, ebbe luogo un attentato terroristico alla base «Maestrale» di Nassiriya nel quale persero la vita dodici appartenenti all'Arma dei carabinieri, cinque appartenenti all'Esercito e due civili.

Fummo in molti ad essere sorpresi dalla straordinaria partecipazione popolare alle cerimonie civili e religiose che ebbero seguito dopo l'attentato, e fummo altrettanto sorpresi per la straordinaria compostezza dei familiari delle vittime, nessuno dei quali si lasciò andare ad accuse emotive, quali sarebbero certamente potute essere del tutto normali in circostanze del genere.

È in qualche modo evidente che questa straordinaria saldatura tra comportamento dei familiari e partecipazione popolare abbia concorso in modo particolarmente significativo a far percepire l'amor di Patria come un bene non più scindibile tra parte e parte del sistema politico italiano, o tra civili e militari, o tra soggetti privati e soggetti pubblici.

È per queste ragioni che riteniamo di assumere la tristissima vicenda delle vittime di Nassiriya ad elemento costitutivo di una ricorrenza annuale che abbia nella Patria il fat-

tore unificante del ricordo. A Nassiriya, pertanto, come in tutte le altre missioni militari di pace all'estero, si è costituito «un amor di Patria», che completa l'amor di Patria che si è formato in Italia dall'Unità ad oggi.

Il Giorno della Patria che con questo disegno di legge intendiamo istituire vede quindi proprio nella tragedia di Nassiriya il momento più significativo della percezione unanime dell'amor di Patria quale elemento unificante per tutti gli italiani.

Il disegno di legge è pertanto molto semplice.

Il comma 1 definisce il Giorno della Patria quale giornata che trova nel ricordo delle vittime di Nassiriya il momento emblematico di questa ricorrenza.

Il comma 2 prevede che in occasione del Giorno della Patria si proceda, in tutte le sedi istituzionali, locali e nazionali, ad iniziative che non siano soltanto di commemorazione dell'evento luttuoso, ma che abbiano, accanto a queste finalità, anche la capacità di costruire un sentimento di amor di Patria in tutti i modi in cui le Istituzioni pubbliche e private riterranno opportuno proporre e organizzare.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. La Repubblica italiana dichiara il 12 novembre «Giorno della Patria», in memoria delle vittime italiane di Nassiriya e delle altre missioni di pace all'estero, assunte quale simbolo di dedizione alla Patria di quanti, soprattutto in armi e all'estero, sono caduti nel normale espletamento del proprio dovere.

2. Nel «Giorno della Patria» la Repubblica, in tutte le sue articolazioni locali e nazionali, promuove iniziative di studio e di commemorazione idonee a favorire ogni approfondimento necessario perché il sentimento di appartenenza alla Patria sia sempre più costruito sulla illustrazione e sull'apprezzamento del lavoro quotidiano, soprattutto di quello svolto all'estero ad opera di appartenenti alle Forze armate nel normale esercizio del loro dovere quotidiano.

